



MINISTERO ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA
CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "G. ROSSINI"
 Istituto Superiore di Studi Musicali
 Fondato nel 1869

È Istituto statale di alta cultura con compiti didattici, di ricerca e di produzione.
 Nel testamento del 1858 Gioachino Rossini aveva disposto: «Quale erede della proprietà nomino il comune di Pesaro, mia patria, per fondare e dotare un Liceo Musicale in quella città». Sorto quale «corpo morale» nel 1869, il Liceo dà avvio ai corsi di musica nel 1882. Nel 1939, con la legge n. 1968, viene trasferito allo Stato.

L'anno successivo un regio decreto recepisce l'apposita convenzione, prevista dalla legge, intervenuta tra Stato ed enti locali e bancari di Pesaro con la quale si fissarono le condizioni per tale trasferimento. Nel 1978 viene attivata la sede staccata di Fermo, poi riconosciuta conservatorio autonomo nel 1998. Nel 1994 il Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione conferma che i rapporti conseguenti alla statizzazione del Conservatorio di Pesaro «sono definiti dalla convenzione» adottata nel 1940 in attuazione della legge del 1939. La legge 21 dicembre 1999, n. 508, ha elevato il Conservatorio ad "Istituto Superiore di Studi Musicali".

Con D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132 è stato adottato il regolamento sui criteri per l'autonomia statutaria delle istituzioni artistiche e musicali. Conseguentemente, nella seduta del 6 settembre 2003, il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto ha deliberato lo "Statuto del Conservatorio" (il precedente Statuto risaliva al 1906) che, dopo l'approvazione ministeriale (26.1.2005) è stato emanato con Decreto del presidente dell'Istituto 27 gennaio 2005, n. 2. Precedentemente, sempre in attuazione della riforma, con decreti del presidente dell'Istituto erano stati emanati regolamenti per i corsi sperimentali triennali e biennali nonché per la disciplina dei professori a contratto. Il processo di autonomia si è ulteriormente consolidato con la entrata in funzione del Consiglio Accademico (2005) e con la emanazione da parte del presidente dei regolamenti sul protocollo informatico (2005), sul trattamento dei dati sensibili e giudiziari (2007) nonché sulla amministrazione finanza e contabilità dell'Istituto (2008).

Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano il 4 marzo 2008 ha effettuato una visita al Conservatorio attestando così sensibile attenzione alla istruzione musicale ed ai suoi problemi. Il 30 maggio 2008 l'Orchestra di Fiati del Conservatorio è stata invitata al Quirinale per la esecuzione di un concerto in occasione della Festa di Primavera promossa dalla Presidenza della Repubblica, in ricordo con l'O.N.U. per l'Anno Internazionale del Pianeta Terra.

Presidente: Giorgio Girelli
Direttore: Maurizio Tarsetti

Le nazionalità degli studenti nell'anno accademico 2009-2010

Albania	9	Kazakistan	1
Armenia	2	Macedonia	1
Bielorussia	1	Messico	1
Bulgaria	2	Moldavia	1
Cina	5	Nepal	1
Colombia	1	Perù	1
Corea del Sud	3	Polonia	1
Costa Rica	1	Rep. Ceca	1
Georgia	4	Rep. di San Marino	1
Germania	1	Romania	3
Giappone	3	Russia	4
Iran	1	Serbia	1
Italia	821	Ucraina	4
Libano	1		

Info: P.zza Olivieri, 5 - 61121 Pesaro - Tel. +39.0721.34151 - Fax +39.0721.35295
 segreteria@conservatoriorossini.it - www.conservatoriorossini.it



MINISTERO ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA
CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "G. ROSSINI"
 in collaborazione con il CIRCOLO AMICI DELLA LIRICA G. ROSSINI

CELEBRAZIONE della RICORRENZA di SANTA CECILIA



PESARO - LUNEDI 22 NOVEMBRE 2010



CHIESA S. AGOSTINO
 Corso XI Settembre

ore 18.30

S. MESSA SOLENNE ALL'ORGANO

presiede la Liturgia:
 Mons. ROMANO MORINI
 Vicario Generale Arcidiocesi



AUDITORIUM PEDROTTI del Conservatorio
 Piazza Olivieri

ore 21.00

CONCERTO

**ORCHESTRA
 DEL CONSERVATORIO ROSSINI**
Direttore: Luca Ferrara



PIU' MEZZO CHE FINE

Una qualche disattenzione che fino a un certo periodo ha accompagnato la vita del Conservatorio "Rossini" è il risultato del mancato richiamo – anche da parte dell'Istituto – su tutte le potenzialità, non solo didattiche e culturali, ricollegabili all'Ente musicale. Un esempio, fresco di questi giorni: recentemente si è svolta la IV edizione del Concorso di Fagotto con la partecipazione di artisti e loro accompagnatori provenienti da Francia, Repubblica Ceca, Polonia, Germania e, ovviamente, Italia. Un evento di questo genere può avere due dimensioni: la prima, limitata al fatto in sé che, pur nella sua pregevole levatura artistico-culturale, si esaurisce all'interno delle mura di Palazzo Olivieri. Oppure, disponendo di risorse – ma, con un bilancio decurtato dal Ministero del 30%, il Conservatorio è a secco – mobilitare organi di stampa, emittenti televisive, rappresentanti diplomatici (per la cronaca, ai primi tre posti si sono classificati una polacca, una francese ed un boemo) e associare alla cerimonia di premiazione realtà locali che possono avere interesse a collegamenti con i paesi di provenienza dei musicisti. Insomma, fare dell'iniziativa un "evento" non solo artistico. Giacchè appunto, come affermava giorni fa l'Associazione dei commercianti di Ancona, "poco shopping senza eventi". E talvolta il presupposto perché si abbia un "evento" può esserci. Ma occorre gestirlo, farlo lievitare con intelligenza e fantasia.

Sempre per cogliere a fondo su quale terreno sia possibile attivare sinergicamente un percorso ampiamente virtuoso, ricordo anche che una decina di anni fa il Conservatorio promosse un grande concerto per celebrare Rachmaninov. Nato in Russia e vissuto negli Stati Uniti, vennero invitati, per onorare l'artista, le rappresentanze diplomatiche appunto di Russia e Stati Uniti. Le prime intervennero, le seconde no. Per impegni concomitanti, venne spiegato. Quasi un mese dopo, a Fano, ebbe luogo una manifestazione artistica di livello piuttosto modesto. Presenziò un diplomatico di elevato grado dell'ambasciata americana. A quel punto chiesi il motivo di un comportamento che appariva contraddittorio. Ebbi questa risposta: "Ma lei sa chi c'era a Fano? Ben quaranta imprenditori della Valle del Metauro. Oggi le cose procedono su questa dimensione".

Mi sembra che non a caso in alcuni progetti elettorali delle ultime elezioni amministrative si sia parlato di Pesaro quale distretto della musica, e del molteplice impegno musicale della città quale "petrolio" del territorio. Ed è la Regione Marche a promuovere il progetto di "Distretto culturale evoluto": un sistema, cioè, di relazioni ed un network operativo regionale – spiega l'assessore alla cultura Marcolini – tra soggetti pubblici e privati, articolato su base provinciale. Ma c'è di più. Poiché la musica può rendere Pesaro pure centro propulsivo di solidarietà e di pace, come quando, unico in Europa, il Conservatorio Rossini è riuscito a mettere insieme in concerto, con il laborioso assenso delle rispettive autorità nazionali, studenti della Corea del Nord e della Corea del Sud, oppure quando ha favorito l'incontro tra studenti ebrei e palestinesi. Se dunque il Conservatorio sollecita sostegni, esso non si propone come fine, come percettore di interventi settoriali che esaurisce in sé le risorse che gli pervengono, ma come mezzo per la comunità perché attraverso le sue iniziative, nel corso dell'intero arco dell'anno, possa concorrere all'accrescimento complessivo del territorio.

Le prospettive sinteticamente enunciate sembrano trovare un ulteriore punto di forza nella flessione della valenza degli attuali poli universitari attivati tempo addietro a Pesaro e rilanciare dunque la tesi enunciata qualche anno fa dal Sindaco della città in occasione della inaugurazione di un anno accademico: "Pesaro in effetti ha già una sua specifica università di lunga tradizione e frequentata da studenti di circa 25 paesi diversi: il Conservatorio Rossini".

Giorgio Girelli

*Presidente del Conservatorio
Statale di Musica "G. Rossini"*



ore 18.30

Chiesa di S. Agostino S. MESSA SOLENNE ALL'ORGANO

ENTRATA

G. Frescobaldi (1583 - 1643): Toccata Prima dal "Secondo Libro delle Toccate 1637"

OFFERTORIO

B. Pasquini (1637 - 1710): Ricercare

COMMUNIO

G. Frescobaldi: Ricercare dai "Fiori Musicali 1635"

USCITA

B. Pasquini: Toccata Settima

Organista: Elena Gentiletti *Il Triennio (Prof.ssa Giovanna Franzoni)*

~~~~~

ore 21.00 Auditorium Pedrotti del Conservatorio Rossini

### CONCERTO

dell'Orchestra del Conservatorio Rossini

Direttore: Luca Ferrara

*Nel corso della serata saranno consegnati ad allievi meritevoli borse di studio donate dalla Prof.ssa Elvidia Ferracuti, dalla Dott.ssa Maria Clementina Colangelo, dal Circolo Amici della Lirica "G. Rossini", dalla Associazione Amici dello Scudo di San Giorgio onlus e dalla Sig.ra Anna Mici.*

#### CIRCOLO AMICI DELLA LIRICA "G. ROSSINI"

*Il Circolo Amici della Lirica "G. Rossini" è stato fondato a Pesaro nel 1977 per l'amore che molti concittadini nutrono verso il canto lirico. Per Statuto non ha scopo di lucro (tutte le cariche sono onorifiche e non retribuite). Le finalità dell'associazione sono:*

- la diffusione della Musica e del Canto, in particolare nell'opera lirica;*
- conferenze;*
- concerti;*
- partecipazione anche all'estero a manifestazioni musicali;*
- incoraggiamento ai giovani talenti del Conservatorio Statale "G. Rossini" con assegnazione di borse di studio;*
- assegnazione del premio "Rossini d'oro" che ogni anno viene conferito a Personalità che si sono distinte per eccezionali qualità artistiche o alte benemerienze musicali.*

Presidente: Prof. Franco Battistelli

